



Campionati nazionali universitari. Tre sconfitte nel concentramento capitolino

Nel rugby a sette il Molise si arrende



La squadra di rugby molisana con Toto Perugini

Si chiude con tre sconfitte e con l'enorme rimpianto di una gara, quella contro il Cus Napoli, persa per una meta subita all'ultimo secondo, l'esperienza della selezione del Cus Molise al concentramento di qualificazione di Roma alle finali nazionali dei Campionati Nazionali Universitari per il rugby a sette.

Il team coordinato da Roberto De Stefano e diretto in panchina da Giuseppe Vigliotti si è dovuto arrendere alle altre tre formazioni inse-

rite nel gironcino (cui non ha preso parte, non preannunciando il proprio ritiro e quindi probabilmente ritrovandosi a dover fare i conti con una sanzione, il Cus L'Aquila).

A passare è stato il Cus Roma (percorso netto per i capitolini con affermazioni nette anche su Napoli, 29-0 e Foro Italico 24-7), che ha preceduto l'Università del Foro Italico ed il Cus Napoli (lo scontro tra ex Isef e campani si è chiuso 39-7 per i primi) con, fanalino di coda,

proprio i molisani. Arrivati all'impegno capitolino con quattro elementi solitamente impegnati nei campionati a XV ed un manipolo di tesserati per il Cus Molise che si stanno avvicinando, piano piano, alla palla ovale, tant'è che si testeranno, a livello di team, in un torneo a sette di rilievo domenica 9 maggio a Benevento.

Per il team d'ateneo, nell'ordine sono arrivati i ko contro il Foro Italico (29-7, cinque mete e due trasformazioni - nel seven effettuate di 'rimbalzo' - per i capitolini, una sola meta trasformata per i team regionali), il Cus Roma (25-0 con cinque mete patite) e contro il Cus Napoli 21-19. Tre mete e tre trasformazioni per i partenopei, altrettante mete, ma due sole trasformazioni per i molisani. Che, peraltro, avevano chiuso il primo tempo avanti 12-0 e si ritrovavano, a pochi secondi dalla fine, avanti 19-14, prima di perdere il pallone costato meta e trasformazione dei campani con la conseguente (bruciante) sconfitta.

"Per noi - ha detto De Stefano a resoconto della giornata - è stata una gran bella esperienza. Dispiace non aver centrato una vittoria, alla nostra portata sino a pochi secondi dal termine, ma questo è il rugby. Credo che, continuando di questo passo, già l'anno prossimo potremo prenderci delle belle soddisfazioni"